

**PREMESSE DOVEROSE ALLA CREAZIONE DI MONETA SCRITTURALE COL METODO  
GST© VIRTUAL BANK gsvb-002-2018 del 9 ottobre 2018**

1. Lo Stato, come pure BRI, BCE, EBA e KMPG, ammettono e accettano la prassi con cui le banche di credito creano moneta scritturale denominata e trattata come moneta legale (euro) nell'erogare prestiti e pagamenti (realizzando così un ricavo, seppur non contabilizzato e pertanto sottratto all'imposizione tributaria per circa 240 miliardi l'anno in Italia); recentemente abbiamo avuto anche l'ammissione da parte della Banca d'Italia, in persona di Carmelo Barbagallo, capo della Vigilanza; l'ammissione è avvenuta come risposta scritta a un'interrogazione dell'onorevole Alessio Mattia Villarosa, nella Commissione Finanze congiunta Camera-Senato del 17.01.17: vedi il video all'indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=WPmObU-V4Ik> la prassi della creazione di "euro", allo scoperto, mediante mera registrazione contabile fiat, è verità ufficiale.
2. Nel modo suddetto, le banche di credito (cioè non centrali) creano circa il 90% del money supply. Questo vale anche nell'Eurozona, sebbene il TFUE (art. 128, c.1), riservi la creazione dell'euro al Sistema Europeo delle Banche Centrali. Secondo i bollettini ufficiali della Banca d'Italia le banche di credito italiane creano mediamente 1.000 miliardi l'anno (Supplemento al Bollettino statistico pubblicato dalla Banca d'Italia, "Moneta e banche"  
[https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/moneta-banche/2017-moneta/suppl\\_01\\_17.pdf](https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/moneta-banche/2017-moneta/suppl_01_17.pdf) ,  
in particolare Tavola 1.2a  
<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=5/11277&ramo=CAMERA&leg=17>  
<http://documenti.camera.it/leg17/resoconti/commissioni/bollettini/pdf/2017/05/04/leg.17.bol0812.data20170504.com06.pdf> ).
3. La BCE definisce la moneta creata contabilmente dalle banche (overnight deposits) non centrali come parte dell'aggregato monetario M1, assieme alle banconote, cioè alla moneta legale: «M1 is the sum of currency in circulation and overnight deposits»  
[https://www.ecb.europa.eu/stats/money\\_credit\\_banking/monetary\\_aggregates/html/index.en.html](https://www.ecb.europa.eu/stats/money_credit_banking/monetary_aggregates/html/index.en.html) . E ancora: «Currency in circulation and overnight deposits are the most liquid instruments and form the narrow definition of money, referred to as M1.»  
[https://www.ecb.europa.eu/pub/pdf/other/mb199901\\_focus02.en.pdf?88a79e36c79bd7e919d8aa7f2204f7d53](https://www.ecb.europa.eu/pub/pdf/other/mb199901_focus02.en.pdf?88a79e36c79bd7e919d8aa7f2204f7d53).
4. Così anche la Banca Mondiale: <http://blogs.worldbank.org/allaboutfinance/accounting-view-money-money-equity-part-i>: "Issuing legal tender involves transactions whereby money is sold in exchange for other assets ... The proceeds from money sales represent a form of income, specifically a "revenue income." Issuing legal tender thus generates income to the issuer. Under current accounting practices, this income is (incorrectly) unreported in the income statement of the central bank and instead (incorrectly) set aside under the central bank's "liabilities." (Emettere moneta legale implica transazioni in cui la moneta è venduta in cambio di altri cespiti... I ricavi da vendita di moneta rappresentano una forma di ricavo, specificamente un "ricavo da rendita". Nelle correnti pratiche contabili, questo ricavo è (scorrettamente) non riportato nella dichiarazione dei redditi della banca centrale e invece è (scorrettamente) messo da parte tra i "debiti" della banca centrale).

Passando alle banche di credito, il blog della Banca Mondiale continua (<http://blogs.worldbank.org/allaboutfinance/accounting-view-money-money-equity-part-ii>) riconoscendo che effettivamente le banche di credito creano la moneta che prestano, quindi non hanno bisogno di raccoglierla prima di prestarla. La moneta da loro creata costituisce, una volta ceduta ad altri soggetti, un potenziale debito, nel senso che il titolare di un attivo di conto corrente o di un assegno circolare potrebbe richiedere alla banca di pagarglielo in valuta legale, cioè banconote; ma ciò avviene in misura minima, anche a causa delle restrizioni di legge all'uso della valuta legale, sicché in pratica la valenza debitoria per le banche è trascurabile. Quindi nel bilancio la moneta creata dalle banche di credito dovrebbe essere contabilizzata come rendita, dedotta la quota di cui realisticamente potrebbe essere preteso il pagamento in banconote

<http://blogs.worldbank.org/allaboutfinance/accounting-view-money-money-equity-part-iii>).

Anche il sito della Bank of England, il 24.08.18, ha ammesso questa realtà, e che le banche di credito creano i depositi, ossia gli attivi di conto corrente, ossia la moneta, senza bisogno che questa sia in esse depositate da terzi: *Banks, money and the zero lower bound* – Staff Working Paper No. 752, di Michael Kumhof and Xuan Wang, 24/08/18 (<https://www.bankofengland.co.uk/working-paper/2018/banks-money-and-the-zero-lower-bound>).

5. Le istituzioni tributarie sono inadempimenti al dovere di accertamento e sottoposizione a tassazione dei redditi da creazione monetaria suddetti, e con tale inadempimento cagionano al Paese e ai singoli cittadini un gravissimo danno; e le banche sono inadempimenti al dovere di formulare bilanci corretti, di esporre i ricavi e redditi da creazione monetaria e di pagare le tasse su essi (le tasse sono dovute anche sui redditi illegittimi).
6. Questa facoltà delle banche non centrali di creare ed emettere euro scritturali (girali) in assenza di qualsiasi norma di legge che conferisca loro questa facoltà, e in contrasto con l'art. 128 TFUE, è riconosciuta in base al principio che ciò che non è proibito o riservato, è lecito ([Tribunale di Bolzano, ord. 06/09/16 resa nell' esecuzione forzata rg 216/14](#)).
7. Dato che gli Stati, le Banche Centrali, e le altre istituzioni competenti permettono alle banche di credito di creare moneta denominata come euro in assenza di norme di legge che lo autorizzino e in deroga all'art. 128 TFUE, in forza del principio di eguaglianza sancito dall'art. 3 della Costituzione, tutti, non solo le banche, possono creare danaro fiduciario denominato in euro (la semplice emissione contro denaro preesistente è invece normata e limitata ai possidenti i requisiti di legge).
8. Savogin: «L'opposizione alla moneta scritturale è schiavitù finanziaria»  
<https://www.studiocataldi.it/articoli/35505-savogin-171l-opposizione-alla-moneta-scritturale-e-schiavitu-finanziaria187.asp?fbclid=IwAR3uvjCMn2GipNvyix9gdDZmk3GovNYfZw2S6m0Y8g-0Awb8p2taaOVDJZ4>.
9. A seguito del Commissariamento della Repubblica Italiana, effettuato in data 30 agosto 2020 da GST© Virtual Bank, come si evince dagli allegati alla presente PEC, ai sensi dell'art. 1219 cod.civ  
Con il GST© Virtual Bank ACT 08-30-2020 File Number : 2020-243-1034-3 in UCC sono annullati ogni e qualsiasi tipo di tassazione, in ogni e qualsiasi tipo di scambio commerciale, nazionale e internazionale e in ogni e qualsiasi trasferimento di denaro, nazionale e internazionale, ad eccezione dell'autotassazione nella creazione di moneta scritturale come stabilito nel Contratto Unilaterale Prot. gstvb-002-2018, che diventa facoltativa.
10. **ARGOMENTAZIONI E FONDAMENTI GIURIDICI della GST© Virtual Bank in riferimento alla Creazione di Moneta Scritturale**  
**(<https://www.gstvirtualbank.it/resources/Documenti/ARGOMENTAZIONI-E-FONDAMENTI-GIURIDICI-GST-copia.pdf> )**  
**Invio delle Argomentazioni e Fondamenti Giuridici ai Rappresentanti delle Istituzioni Economiche**  
**Daticert invio documento delle Argomentazioni Giuridiche**